

**RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO**

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2020**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.566	74.364
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	169	308
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	159.871	40.695
7) Altre ...	14.724.897	15.242.189
	<u>14.933.503</u>	<u>15.357.556</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	31.119.576	31.458.081
2) Impianti e macchinario	154.882.799	158.249.638
3) Attrezzature industriali e commerciali	701.608	779.050
4) Altri beni	314.469	295.609
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.146.813	1.004.795
	<u>188.165.265</u>	<u>191.787.173</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	166.144.515	168.192.537
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	150.407.444	150.407.444
	<u>316.551.959</u>	<u>318.599.981</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	316.551.959	318.599.981
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>519.650.727</b>	<b>525.744.710</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		67.754	44.797
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		775.289	652.174
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		13.874.021	13.859.682
5) Acconti			
		14.717.064	14.556.653

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	15.423.328		14.893.290
- oltre l'esercizio			
		15.423.328	14.893.290
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	15.000		30.252
- oltre l'esercizio			
		15.000	30.252
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	2.862.797		3.131.975
- oltre l'esercizio			
		2.862.797	3.131.975
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	308.341		59.744
- oltre l'esercizio	18.876		
		327.217	59.744
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	713.915		625.722
- oltre l'esercizio	4.399		5.866
		718.314	631.588
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	505.628		591.229
- oltre l'esercizio	1.340		2.324
		506.968	593.553
		19.853.624	19.340.402

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	16.645.106	14.717.058
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	103.386	142.822
	<u>16.748.492</u>	<u>14.859.880</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>51.319.180</b>	<b>48.756.935</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>215.037</b>	<b>211.734</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>Totale attivo</b>	<b>571.184.944</b>	<b>574.713.379</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	416.852.338	416.852.338
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511	17.972.511
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.342.115	5.612.789
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	9.963.705	9.654.219
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	345.000	345.000
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
9) Riserva di consolidamento	169.095	169.095
10) Altre riserve di consolidamento	7.788.372	7.333.330
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		6
Riserva Patrimonio Netto	<u>8.900.841</u>	<u>7.612.326</u>
	<u>16.858.308</u>	<u>15.114.757</u>

Utile dell'esercizio	10.319.578	16.126.207
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>490.932.900</b>	<b>493.957.166</b>
Capitale e Riserve di Terzi	4.972.098	5.210.338
Utile dell'esercizio di Pertinenza dei terzi	456.644	439.195
<b>Totale Patrimonio di Pertinenza di terzi</b>	<b>5.428.742</b>	<b>5.649.533</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>496.361.642</b>	<b>499.606.699</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	105.630	110.003
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.981.526	1.717.262
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.087.156</b>	<b>1.827.265</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.108.164</b>	<b>2.329.425</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio	171.960	200.032
- oltre l'esercizio	177.763	349.387
		<u>349.723</u>
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	6.499.748	5.633.827
- oltre l'esercizio	39.231.629	39.672.532
		<u>45.731.377</u>
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	18.003.635	17.892.030
- oltre l'esercizio		
		<u>18.003.635</u>

<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	114.552	18.784
- oltre l'esercizio		
		114.552
		18.784
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio	2.053.023	2.421.815
- oltre l'esercizio		
		2.053.023
		2.421.815
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	569.779	758.875
- oltre l'esercizio		
		569.779
		758.875
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	994.040	961.095
- oltre l'esercizio		
		994.040
		961.095
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	2.086.320	2.286.445
- oltre l'esercizio		
		2.086.320
		2.286.445
<b>Totale debiti</b>	<b>69.902.449</b>	<b>70.194.822</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>725.533</b>	<b>755.168</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>Totale passivo</b>	<b>571.184.944</b>	<b>574.713.379</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.719.295	87.777.751
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	308.694	(128.989)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	3.031.674	4.773.755
b) Contributi in conto esercizio	107.723	
		3.139.397
		4.773.755

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>92.167.386</b>	<b>92.422.517</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.915.148	56.488.530
7) Per servizi	10.002.597	11.404.742
8) Per godimento di beni di terzi	1.264.812	1.280.579
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	10.517.628	10.581.826
b) Oneri sociali	3.261.127	3.300.884
c) Trattamento di fine rapporto	766.439	774.594
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	6.517	6.811
	<u>14.551.711</u>	<u>14.664.115</u>
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	872.299	883.290
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.898.474	4.913.251
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	201.000
	<u>6.070.773</u>	<u>5.997.541</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	148.284	(97.593)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	65.000	55.000
14) Oneri diversi di gestione	751.438	793.446
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>90.769.763</b>	<b>90.586.360</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.397.623</b>	<b>1.836.157</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	7.420.000	12.570.269
	<u>7.420.000</u>	<u>12.570.269</u>
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	43.466		40.484
		43.466	40.484
		43.466	40.484

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	261.851		186.042
		261.851	186.042

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>7.201.615</b>	<b>12.424.711</b>
---	--	------------------	-------------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni	2.780.132		3.296.575
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		2.780.132	3.296.575

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>2.780.132</b>		<b>3.296.575</b>
--	------------------	--	------------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>11.379.370</b>		<b>17.557.443</b>
--	-------------------	--	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	889.138		1.211.383
b) Imposte di esercizi precedenti	(28.083)		
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(212.375)		(219.342)
		(212.375)	(219.342)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(45.532)		
		603.148	992.041

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>10.776.222</b>	<b>16.565.402</b>
---	--	-------------------	-------------------

Risultato di pertinenza del gruppo		10.319.578	16.126.207
Risultato di pertinenza di terzi		456.644	439.194

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Carlo Pezzi

**RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO**Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 DI CUI EURO  
416.852.338,00 VERSATI**Rendiconto finanziario al 31/12/2020**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>esercizio 31/12/2020</b>	<b>esercizio 31/12/2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.776.222	16.565.402
Imposte sul reddito	603.148	992.041
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	218.385 (7.420.000)	145.558 (12.570.269)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>4.177.755</b>	<b>5.132.732</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	797.997	996.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.770.773	5.796.541
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(2.780.132)	(3.296.575)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.133.764	104.864
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.922.402	3.601.056
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.100.157</b>	<b>8.733.788</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(160.411)	31.396
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(530.038)	(617.605)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	111.605	(2.021.664)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.303)	13.271
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.635)	(26.489)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	759.767	2.203.393
Totale variazioni del capitale circolante netto	147.985	(417.698)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.248.142</b>	<b>8.316.090</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(218.385)	(145.558)
(Imposte sul reddito pagate)	(989.797)	(833.799)



Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	7.420.000 (605.747)	12.570.269 (595.629)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	5.606.071	10.995.283
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>15.854.213</b>	<b>19.311.373</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.277.462) (1.277.462)	(1.300.128) (1.327.455)
Disinvestimenti		27.327
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(448.246) (448.246)	(110.365) (110.365)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	984 984	4.160.062 (258.804)
Disinvestimenti		4.418.866
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.724.724)</b>	<b>2.749.569</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	865.921	137.377
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	8.000.000 (7.559.097)	10.000.000 (5.734.717)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		(12.436.857)
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(13.547.701)	(8.211.991)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(12.240.877)</b>	<b>(16.246.188)</b>

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.717.058	8.905.375
Assegni		
Danaro e valori in cassa	142.822	139.751
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.859.880	9.045.126
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.645.106	14.717.058
Assegni		
Danaro e valori in cassa	103.386	142.822
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.748.492	14.859.880
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Carlo Pezzi

## **RAVENNA HOLDING S.p.A.**

Sede in VIA TRIESTE, 90/A - 48122 RAVENNA (RA)

Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

### **Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2020**

#### **Premessa**

Ravenna Holding S.p.a. è società interamente pubblica, (partecipata dai Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi e dalla Provincia di Ravenna) sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna, che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'anno 2020, fin dai primi mesi, è stato pesantemente influenzato dagli impatti della emergenza sanitaria globale dovuta al propagarsi del coronavirus Covid-19, che il nostro paese sta ancora affrontando. Le valutazioni sull'andamento della società non possono che tenere conto di questi eventi che interferiscono pesantemente sulle attività economiche in senso lato, anche se i risultati previsti confermano la straordinaria solidità del gruppo, anche al netto delle operazioni straordinarie poste in essere per massimizzare il risultato economico, in relazione alle richieste degli Enti soci.

Nel periodo di cosiddetto "lockdown", di sospensione delle attività produttive, industriali e commerciali, l'attività della società capogruppo e delle altre società del Gruppo è proseguita in quanto rientranti esplicitamente tra quelle consentite dal DPCM 22.03.2020

Le società del Gruppo hanno adottato tutte le necessarie misure organizzative per il personale a contatto con esterni per una corretta condotta igienico sanitaria al fine di proseguire l'attività, garantendo la massima sicurezza per i lavoratori in aderenza al codice di autoregolamentazione previsto per il contrasto e il contenimento dell'epidemia e hanno introdotto tempestivamente la modalità di lavoro agile, se e in quanto possibile, per alcune maestranze nell'ambito di un processo di adattamento operativo gestito con flessibilità ed efficienza.

Relativamente alle società del Gruppo si segnala che Ravenna Entrate S.r.l. ha bloccato o differito le attività di accertamento e riscossione di diversi tributi e imposte in base a provvedimenti nazionali o disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Le altre società hanno continuato ad esercitare le attività aziendali regolarmente, anche se hanno risentito degli eventi negativi legati alla pandemia; la società Aser S.r.l. non ha mai sospeso la propria attività nonostante la sospensione dei funerali imposta dal DPCM del 08.03.2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato infatti un esame attento da parte del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. di tutti gli aspetti operativi aziendali, e l'adozione di tutte le opportune misure di prevenzione in aderenza al codice di autoregolamentazione previsto per il contrasto e il contenimento del Covid-19. Si segnala, inoltre, che nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Ravenna Holding in qualità di capogruppo, si è prestata particolare attenzione al fine di verificare, presidiare e coordinare se necessario, l'assunzione di opportune e adeguate misure per contrastare e contenere il diffondersi del virus anche da parte di tutte le società controllate (e partecipate secondo modalità appropriate in base alle diverse situazioni aziendali).

Anche alla luce di questo contesto, la società ha registrato positivi risultati della gestione 2020, che evidenziano l'ottimo andamento strutturale. Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Il presente bilancio viene predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Tuttavia, al momento di redazione del presente documento, permane purtroppo una incertezza sull'evoluzione e sui tempi di rientro dell'emergenza sanitaria che si sta protraendo, ed ha già causato rilevantissimi impatti economici, la cui esatta quantificazione rimane inevitabilmente molto incerta.

Pur in presenza delle condizioni generali sopra richiamate, il Piano triennale 2021-2023, approvato dai soci in data 26 febbraio 2021, la cui elaborazione è caratterizzata dal consueto approccio prudenziale, si ritiene nel complesso affidabile e consente di escludere qualsiasi rischio di squilibri economico-finanziari.

La possibilità di confermare le positive prospettive di consolidamento delle previsioni pluriennali risulta, solo in parte influenzata dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria, che non ha inciso al momento in modo rilevante sugli equilibri del gruppo, in ragione delle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari e delle azioni gestionali poste in essere, oltre che di un pieno equilibrio di tutti i fondamentali patrimoniali e finanziari del gruppo.

Naturalmente tempi e modi di ritorno a una situazione di "nuova normalità" non possono che condizionare nel medio – lungo periodo queste dinamiche; occorrerà pertanto un costante e attento monitoraggio della situazione, anche in ottica previsionale in sinergia con tutte le società operative.

### **Criteri di formazione**

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed

integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In allegato viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato, non è stato ancora trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile. Le prime indicazioni che arrivano da Start Romagna S.p.A., ancora alle prese con il conteggio ultimo dei ristori spettanti, evidenziano comunque un risultato d'esercizio atteso in sostanziale equilibrio, che non è stato considerato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, in quanto ai fini della sua valutazione nel presente bilancio consolidato è stato utilizzato il patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

## **Area e metodi di consolidamento**

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.

Il metodo applicato per il consolidamento delle società controllate è il metodo della integrazione globale (nella versione della cosiddetta teoria della Capogruppo) in base al quale il Bilancio consolidato offre un quadro della situazione del Gruppo soprattutto dal punto di vista degli interessi della Capogruppo in quanto le interessenze delle minoranze sono indicate separatamente e calcolate sul patrimonio netto contabile delle società a cui si riferiscono.

Per quanto riguarda le società collegate Start Romagna S.p.A., Sapir S.p.A. e Romagna Acque S.p.A., si precisa che le stesse sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

### **Società incluse nell'area di consolidamento**

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Metodo di Consolidamento
			diretta	indiretta	
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	416.852.338,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	100		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	24,51		Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A.	Ravenna	12.912.120,00	29,16		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	29,13		Metodo del Patrimonio Netto

### Criteri di consolidamento

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

- a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.
- b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra

le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.

- c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocazione della differenza positiva di consolidamento pari ad €5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad €1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad € 17.608, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento",

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad € 242.000, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad € 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad €24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", mentre la differenza positiva emersa nell'esercizio 2010 a fronte dell'acquisto del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a € 21.007, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:

- della quota di pertinenza della partecipante al risultato economico della partecipata realizzato dopo la data di acquisizione;
- delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano

- state rilevate a conto economico;
- dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Per quanto riguarda la valutazione della collegata Sapir S.p.A., considerato che la stessa è una società che, quale capogruppo è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, per la rilevazione della differenza iniziale di consolidamento è stato posto a confronto il costo di acquisto della partecipazione con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015, come indicato dall'O.I.C. n. 17 (punto 180).

Posto che dal confronto è emersa una differenza positiva si è reso necessario analizzare la perizia redatta in occasione del conferimento delle azioni di Sapir S.p.A. da parte della Provincia di Ravenna per individuare i beni dell'attivo a cui attribuire tale maggior valore. La differenza positiva pari ad Euro 4.924.496 va attribuita per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici e verrà ammortizzata limitatamente alla quota attribuita ai beni ammortizzabili in base all'aliquota di riferimento.

L'investimento nella partecipazione Sapir S.p.A. è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico e la differenza positiva rilevata, attribuibile in parte alle aree di sedime ed in parte ad impianti fotovoltaici costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione. L'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni ammortizzabili è stato effettuato con aliquota del 10%.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto ed ampliamento, se presenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, comportando eventualmente un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art. 2426 comma 5, del Codice Civile.

I costi software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. I marchi sono stati ammortizzati in n. 18 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

-dall'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi che viene ammortizzata in base alla durata del mutuo stesso e dagli oneri di urbanizzazione ex Area Asset che sono ammortizzati al 4%.

- da migliorie su beni di terzi ammortizzate secondo un'aliquota ritenuta rappresentativa del presumibile periodo di utilità.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi. Ad oggi tale voce risulta interamente ammortizzata.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Valutata la natura e l'entità delle poste costituenti il saldo della voce in oggetto, si ritiene che il valore equo dei beni risulti in linea con il valore netto contabile; non ricorrono pertanto i presupposti per procedere a svalutazioni per perdite durevoli di valore, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2427 co.1 n.3-bis del c.c. e dal principio contabile OIC 9. Si rileva inoltre che l'emergenza da Covid-19 che ha caratterizzato il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non genererà su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Il nuovo principio contabile OIC 9 relativo a "Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali" definisce il percorso da attuare per la misurazione del loro valore d'uso. In particolare per definire se un'attività immobilizzata abbia perso durevolmente di valore, occorre comparare il valore netto contabile con il valore recuperabile. Le società che non raggiungono le soglie quantitative previste dalla nuova direttiva contabile 34/2013/UE per essere definite come grandi imprese, possono adottare la tecnica della capacità d'ammortamento (approccio semplificato).

La capacità di ammortamento valuta la copertura "complessiva" degli investimenti in un orizzonte temporale definito.

Ravenna Holding S.p.A. (negli ultimi due esercizi) non ha superato nel proprio bilancio d'esercizio due dei tre limiti previsti dalla direttiva europea sopra citata, pertanto è abilitata all'utilizzo dell'approccio "semplificato".

Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano elementi sintomatici di perdite durevoli di valore dei cespiti, così come richiamati dal nuovo principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole. Si rileva inoltre che l'emergenza da Covid-19 che ha caratterizzato il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non genererà su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

#### *Finanziarie*

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le dismissioni delle partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il metodo L.I.F.O anche nel rispetto della normativa fiscale.

Nel caso in cui per l'acquisto di una partecipazione sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, la partecipazione è iscritta in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Le dismissioni di partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il metodo L.I.F.O. (last in first out), nel rispetto della normativa fiscale.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto disposto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile. Inoltre, anche ai sensi di quanto disposto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo: 1) Le rimanenze finali di medicinali e di parafarmaci, che da sole rappresentano la percentuale preponderante della voce di bilancio, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto per ogni articolo del listino che offre le maggiori garanzie di affidabilità; 2) Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Nel caso in cui sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato relativamente ai crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, se presenti.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

In ottemperanza a quanto sancito dal Principio Contabile n. 15 "Crediti", viene precisato che nella voce di stato patrimoniale "Crediti verso controllanti" trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna, pertanto anche dopo le scritture di elisione tali crediti rimangono aperti.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni. Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso

controllanti” sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 “Debiti”, pertanto anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell’esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi;
- I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione “ordinaria” del conto economico in base al principio di competenza;
- Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato e sottoposte ad elisione nel presente consolidato;
- Gli accantonamenti ai “fondi rischi e oneri” sono rilevati in base alla “natura” dei costi e sono iscritti fra le voci dell’attività gestione a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate

fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l'originario accantonamento.

Ai sensi di quanto disposto dal nuovo OIC 21, i dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Pertanto tutti i dividendi rilevati sono quelli deliberati ed incassati nell'anno 2020 riferiti agli utili risultanti dai bilanci 2019 delle società partecipate.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L'iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2018-2020 il rinnovo dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l'IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	3	3	
Quadri	25	25	
Impiegati	249	244	5
Operai	37	37	
	<b>314</b>	<b>309</b>	<b>5</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono diversi in base all'attività effettuata da ciascuna società del Gruppo. Si ricorda che alcune società del Gruppo, in particolare Ravenna Farmacie S.r.l. e Azimut S.p.A., ricorrono, per coprire esigenze lavorative temporanee legate all'operatività delle Farmacie al mare e per la gestione del servizio di gestione del verde e del servizio sosta, ad assunzioni a tempo determinato i cui valori non sono indicati nel prospetto sopra riportato, ma si ritrovano nei bilanci delle società controllate.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
14.933.503	15.357.556	(424.053)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
	<b>01/01/2020</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>31/12/2020</b>
Costi impianto e ampliamento		-	-	-	-
Costi ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti brevetto	74.364	22.285		(48.083)	48.566
Concessioni licenze e marchi	308	-	-	( 139 )	169
Avviamento		-	-		-
Differenze consolidamento	-				-
Immobilizzazioni in corso e acc	40.695	228.576	109.400	-	159.871
Altre imm imm	15.242.189	306.785		(824.077)	14.724.897
<b>TOTALE</b>	<b>15.357.556</b>	<b>557.646</b>	<b>109.400</b>	<b>(872.299)</b>	<b>14.933.503</b>

**Costi di Impianto e ampliamento**

In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Tali costi erano stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. La voce risulta interamente ammortizzata.

**Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno**

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo è riconducibile prevalentemente al nuovo gestionale paghe, a servizio del Gruppo ristretto, la cui utilizzazione è cominciata nell'anno 2020 con l'elaborazione dei cedolini paga del mese di gennaio, all'acquisto di moduli software per l'implementazione del sistema PagoPA alla gestione delle operazioni di incasso su alcune entrate e tributi comunali, oltre che all'acquisto di nuove licenze e personalizzazioni di programmi già esistenti. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

**Differenza di Consolidamento**

La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce delle immobilizzazioni immateriali in corso raggruppa principalmente i costi sostenuti da Azimut S.p.A. relativi alle spese di progettazione e riqualificazione, ancora in corso, del parcheggio pubblico di Largo Giustiniano a Ravenna, oltre ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati da Ravenna Farmacie S.r.l., sull'immobile non di proprietà, sede della Farmacia di Fusignano.

**Altre immobilizzazioni**

La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.

La voce comprende inoltre il diritto di gestione concesso a Ravenna Farmacie S.r.l. dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle proprie Farmacie.

L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dalle migliorie effettuate da Azimut S.p.A. sui cimiteri del territorio Ravennate (€108.934) e del territorio Faentino (€126.013, in particolare per il restauro delle arcate del Chiostro Badia), oltre alle spese per riqualificazione e manutenzioni straordinarie effettuate nel parcheggio di Via Bezzi a Ravenna (€71.838).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
188.165.265	191.787.173	(3.621.908)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
	<b>01/01/2020</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>31/12/2020</b>
Terreni e fabbricati	41.254.094	598.481		-	41.852.575
Fondo ammortamento	(9.796.013)			(906.704)	(10.702.717)
<b>Ammortamenti scritture consolidamento</b>				<b>(30.283)</b>	<b>(30.283)</b>
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>31.458.081</b>	<b>598.481</b>		<b>(936.987)</b>	<b>31.119.575</b>
Impianti e macchinari	229.031.825	351.080			229.382.905
Fondo ammortamento	(70.782.187)			(3.425.352)	(74.207.539)
<b>Ammortamenti scritture consolidamento</b>				<b>(292.566)</b>	<b>(292.566)</b>
<b>Totale Impianti e macchinari</b>	<b>158.249.638</b>	<b>351.080</b>		<b>(3.717.918)</b>	<b>154.882.800</b>
Attrezzature industriali e comm	4.696.844	44.194	3.918	-	4.737.120
Fondo ammortamento	(3.917.794)		(3.496)	(121.214)	(4.035.512)
<b>Totale Attrezzature ind e comm</b>	<b>779.050</b>	<b>44.194</b>	<b>422</b>	<b>( 121.214)</b>	<b>701.608</b>
Altri beni	2.561.086	141.689	2.000	-	2.700.775
Fondo ammortamento	( 2.265.477)		(1.526)	(122.355)	( 2.386.306)
<b>Totale altri beni</b>	<b>295.609</b>	<b>141.689</b>	<b>474</b>	<b>(122.355)</b>	<b>314.469</b>
Imm in corso e acconti	1.004.795	163.138	21.120	-	1.146.813
<b>TOTALE</b>	<b>191.787.173</b>	<b>1.298.582</b>	<b>22.016</b>	<b>(4.898.474)</b>	<b>188.165.265</b>

### **Terreni e fabbricati**

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

- alla realizzazione da parte di Ravenna Farmacie di opere necessarie per creare all'interno della Farmacia Comunale n. 1 di Ravenna nuovi spazi dedicati all'area CUP e beauty per €20.392;
- all'acquisto da parte di Ravenna Holding S.p.A. per € 437.792 di alcuni locali al piano terra dell'immobile (attualmente adibiti ad uso commerciale) in viale Farini, denominato Isola San Giovanni, ritenuti funzionali e inclusi nel progetto relativo alla realizzazione di una residenza universitaria per studenti, sulla base di accordi stipulati con il Comune di Ravenna e la Fondazione Flaminia;
- all'acquisizione da parte di Azimut S.p.A. di nuove toilettes prefabbricate per €44.529 (di cui Euro 21.120 iscritte nel 2019 tra le immobilizzazioni in corso) installate nel Comune di Ravenna (P.za Sighinolfi e P.za Zaccagnini), oltre ad un modulo prefabbricato ad uso magazzino per il parcheggio di Via Bezzi.

### **Impianti e macchinari**

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di nuovi sistemi di allarme per la Farmacia Comunale di Lido Adriano e per le Farmacie di Fusignano e Tagliata per €4.040;
- l'acquisto da parte di Azimut S.p.A. di un nuovo polverizzatore per l'impianto di cremazione, di n. 55 nuovi parcometri nuovi parcometri e nuovi impianti di allarme per un importo complessivo pari ad €289.650;
- le migliorie realizzate da Ravenna Holding S.p.A. sull'impianto di condizionamento a servizio

degli uffici posti al secondo piano della sede sociale in via Trieste 90/A e la conclusione dei lavori di collegamento alla depurazione di via Canalazzo (nell'ambito dell'ampliamento reti S.I.I.) per un valore complessivo di €57.390.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Gli incrementi si riferiscono a:

- Ravenna Farmacie S.r.l. per € 29.183 per l'acquisto di arredamenti ed attrezzature di valore frammentato a servizio delle diverse farmacie;
- Azimut S.p.A. per € 6.987 per l'acquisto di nuove attrezzature per il forno crematorio per il servizio di gestione del verde e per il servizio di disinfestazione;
- Aser S.r.l. per €8.024 per l'acquisto di attrezzature tra i quali si evidenzia in particolare l'acquisto di n. 1 carrello salva schiena ed un mini frigo per la sede di Ravenna.

### **Altri beni**

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente alle seguenti società del gruppo:

- acquisto di un nuovo hardware, personal computer e stampanti, per un valore complessivo pari ad €53.077 in sostituzione di quello obsoleto per il quale si è proceduto alla relativa dismissione in capo a Ravenna Farmacie S.r.l.;
- acquisto di nuovo hardware in capo ad Aser S.r.l. per €3.184;
- acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (pannelli in plexiglass), hardware e arredi in capo a Ravenna Entrate S.p.A per €17.216;
- acquisto di nuovo hardware, di mobili e arredi, di un nuovo autocarro per i servizi cimiteriali e di un rasa erba per il servizio gestione del verde per complessivi €56.165 in capo ad Azimut S.p.A.

### **Immobilizzazioni in corso**

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'investimento effettuato da Ravenna Farmacie S.r.l. rientrante nel Piano Nazionale Impresa 4.0, relativo alla fornitura di un magazzino automatico destinato alla Farmacia di Fusignano la cui messa in funzione ed interconnessione è avvenuta a marzo 2021, di pari passo con l'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria sulla stessa Farmacia, oltre all'acconto pagato da Azimut S.p.A. per l'acquisto di nuove toilettes prefabbricate.

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo "Criteri di consolidamento".

Laddove possibile, per gli acquisti di beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio, si è usufruito del credito di imposta introdotto dalla L. 160/2019, rilevato come contributo in c/impianti utilizzando, per la relativa contabilizzazione, il metodo indiretto.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
316.551.959	318.599.981	(2.048.022)



**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate				
Imprese collegate	168.192.537	2.780.132	4.828.154	166.144.515
Altre imprese	150.407.444			150.407.444
	<b>318.599.981</b>	<b>2.780.132</b>	<b>4.828.154</b>	<b>316.551.959</b>

**Partecipazioni in imprese collegate**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al Patrimonio netto e le principali variazioni riguardano l'inserimento dei risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell'esercizio.

Descrizione	% di possesso	31/12/2020
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	118.477.304
Start Romagna S.p.A	24,51%	7.393.387
Sapir S.p.A.	29,16%	40.273.824
		<b>166.144.515</b>

**Altre partecipazioni**

La società possiede le seguenti partecipazioni in "altre imprese".

Descrizione	% di possesso	31/12/2020
HERA SPA	4,98%	150.262.685
TPER SPA	0,04%	41.809
CASSA DI RAVENNA SPA	0,01%	102.950
		<b>150.407.444</b>

La partecipazione in Hera S.p.A. è pari al 4,98%. La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società. Il bilancio 2020 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto dell'esercizio pari a 302,7 milioni di euro ed un dividendo per azione pari a €0,11 superiore a quanto previsto nel precedente piano industriale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.717.064	14.556.653	160.411

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie	67.754	44.797
Prodotti in corso di lavorazione	775.289	652.174
Prodotti finiti e merci	13.874.021	13.859.682
<b>Totale</b>	<b>14.717.064</b>	<b>14.556.653</b>

I prodotti finiti e merci risultano iscritti nel bilancio della controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per € 11.751.282, nel bilancio di Azimut S.p.A. per €2.034.065 e nel bilancio di Aser S.r.l. per €88.674.

I prodotti in corso di lavorazione pari ad € 775.289 sono iscritti esclusivamente nel bilancio di Azimut S.p.A.

Le materie prime si riferiscono per €3.768 a Ravenna Farmacie S.r.l. e per €63.986 ad Azimut S.p.A.

### III.Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.853.624	19.340.402	513.222

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.893.290	530.038	15.423.328	15.423.328	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	30.252	(15.252)	15.000	15.000	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.131.975	(269.178)	2.862.797	2.862.797	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.744	267.473	327.217	308.341	18.876
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	631.588	86.726	718.314		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	593.553	(86.585)	506.968	505.628	1.340
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo</b>	<b>19.340.402</b>	<b>513.222</b>	<b>19.853.624</b>	<b>19.115.094</b>	<b>20.216</b>

<b>circolante</b>					
-------------------	--	--	--	--	--

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private.

Il valore dei crediti verso clienti presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 530.038, di cui €105.663 da attribuire a Ravenna Farmacie S.r.l., €293.079 da attribuire ad Azimut S.p.A., €128.469 da attribuire ad Aser S.r.l e €2.827 da attribuire a Ravenna Holding.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	1.910.228
Utilizzo nell'esercizio	150.752
Accantonamento esercizio	300.000
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.059.476</b>

Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti" e sono relativi alle società Azimut S.p.A. (€ 1.688.430), Ravenna Entrate S.p.A. (€ 1.159.927) e Ravenna Holding S.p.A (€14.440)

Il credito per imposte anticipate è stato calcolato in applicazione al principio contabile OIC 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

I crediti verso imprese collegate sono riferiti alla società Start Romagna S.p.A.

Alla voce Crediti verso altri si segnalano in particolare i crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l per un importo complessivo pari ad €348.773.

Il saldo si compone anche del credito verso l'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

#### **IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.748.492	14.859.880	1.888.612

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.717.058	1.928.048	16.645.106
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	142.822	(39.436)	103.386
Totale disponibilità liquide	14.859.880	1.888.612	16.748.492

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
215.037	211.734	3.303

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i seguenti risconti attivi:

- Azimut S.p.A.: risconti relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio, locazioni ed a polizze assicurative complessivamente per €150.496 di cui €20.298 di durata superiore a cinque anni;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: risconti per €26.805 relativi a polizze assicurative, manutenzioni e noleggi;
- A.S.E.R. S.r.l.: risconti per €23.186 relativi ad affitti e assicurazioni;
- Ravenna Holding S.p.A.: risconti attivi per €14.275 di cui €900 di durata superiore a cinque anni.

**Nel complesso i risconti attivi pluriennali aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad €21.198.**

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
496.361.642	499.606.699	(3.245.057)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Dividendi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	416.852.338				416.852.338
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511				17.972.511
Riserva legale	5.612.789	729.326			6.342.115
<i>Altre riserve</i>					
Riserva straordinaria	9.654.220	309.486			9.963.706
Versamenti in conto aumento capitale	345.000				345.000
Avanzo di fusione	12.279.345				12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095				169.095
Altre riserve di consolidamento	7.333.330	455.042			7.788.372
Arrotondamento	6			6	
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	7.612.326	1.288.515			8.900.841

Utile (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	16.126.207	10.319.578	13.547.701	2.578.506	10.319.578
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>493.957.166</b>	<b>13.101.947</b>	<b>13.547.701</b>	<b>2.578.512</b>	<b>490.932.901</b>
Capitale e riserve di terzi	5.210.339	439.194		677.434	4.972.098
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	439.194	456.644		439.194	456.644
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.649.533</b>	<b>895.838</b>		<b>1.116.628</b>	<b>5.428.742</b>
<b>Totale</b>	<b>499.606.699</b>	<b>13.997.785</b>	<b>13.547.701</b>	<b>3.695.140</b>	<b>496.361.643</b>

Il Capitale Sociale al 31/12/2020 della capogruppo consta di n. 416.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

La Riserva per avanzo di fusione di €12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita nel 2011 a seguito del maggior valore delle azioni emesse rispetto al valore nominale, determinato da apposita perizia, nell'operazione di aumento di capitale con conferimento di azioni per l'entrata nella società dei soci Comune di Cervia e Comune di Faenza, e si è incrementata nel 2015 per l'operazione analoga riservata ai soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, ampiamente descritta nel bilancio 2015, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le variazioni dipendono anche dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, oltre alla distribuzione dei dividendi ai soci, nonché dalle altre riserve di consolidamento e dalla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.

Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 della Capogruppo.

La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Romagna Acque S.p.A. e Sapir S.p.A., al netto dei dividendi registrati, e della partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.A.

Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	416.852.338		B	416.852.338		15.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.972.511		A,B,C,	17.972.511		
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	6.342.115		B	6.342.115		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	9.963.706		A,B,C	9.963.706		
Versamenti in conto aumento capitale	345.000		A,B,C	345.000		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345		A,B	12.279.345		

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.087.156	1.827.265	259.891

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per imposte, anche differite	110.003		4.373	105.630
Altri	1.717.262	373.860	109.596	1.981.526
	<b>1.827.265</b>	<b>373.860</b>	<b>113.969</b>	<b>2.087.156</b>

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e

dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.

Il fondo imposte (anche differite) di inizio esercizio pari ad €110.003 ha subito una riduzione per € 4.373 riconducibile alla società Ravenna Holding S.p.A.

Nel corso del 2020 le società del gruppo hanno accantonato per ragioni di prudenza una congrua quota a fondo rischi incrementando complessivamente lo stesso di €373.860.

Per quanto concerne la società capogruppo Ravenna Holding S.p.A. si precisa che il fondo è riconducibile principalmente alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. Infatti, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di stimare in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, il fondo rischi accantonato relativo alla partecipazione in Start Romagna S.p.A., al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire, oltre che per gli impegni e le garanzie contrattuali assunte al momento della fusione delle tre società del TPL romagnolo.

Il fondo è inoltre riconducibile ad un Fondo rischi per contenziosi in essere (€ 150.000) in capo a Ravenna Holding costituito nel 2019, per far fronte a future spese che si potrebbero sostenere negli esercizi successivi a seguito, principalmente, di un contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate per una differenza di imponibile fiscale generata a causa del mancato riconoscimento di perdite fiscali derivanti dall'Istanza di rimborso IRPEF/IRES presentata dalla società nel 2013 per tutto il Gruppo, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. La Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna ha, nel frattempo, emesso sentenza che sostanzialmente accoglie il ricorso presentato da Ravenna Holding. Motivi di prudenza hanno, in ogni caso, suggerito al Consiglio di Amministrazione il mantenimento del fondo rischi per l'importo originariamente determinato nell'esercizio precedente.

Infine una parte consistente del Fondo Rischi è stato stanziato dalla società Ravenna Farmacie S.r.l. (€683.034) a fronte di tutte le spese che la società si potrebbe trovare ad affrontare nei prossimi esercizi, tra le quali il rinnovo contrattuale dei dipendenti.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.108.164	2.329.425	(221.261)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	2.329.425	124.139	345.400		2.108.164

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
69.902.449	70.194.822	(292.373)

**Variazioni e scadenza dei debiti**

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	549.419	(199.696)	349.723	171.960	177.763	
Debiti verso banche	45.306.359	425.018	45.731.377	6.499.748	39.231.629	12.274.345
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	17.892.030	111.605	18.003.635	18.003.635		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate	18.784	95.768	114.552	114.552		
Debiti verso controllanti	2.421.815	(368.792)	2.053.023	2.053.023		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	758.875	(189.096)	569.779	569.779		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	961.095	32.945	994.040	994.040		
Altri debiti	2.286.445	(200.125)	2.086.320	2.086.320		
<b>Totale debiti</b>	<b>70.194.822</b>	<b>(292.373)</b>	<b>69.902.449</b>	<b>30.493.057</b>	<b>39.409.392</b>	<b>12.274.345</b>

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” di €349.723 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022 (con dilazione concordata di pagamento a febbraio 2023).

Il saldo della voce “debiti verso banche” al 31 dicembre 2020 si compone principalmente dei seguenti mutui passivi accessi dalla società controllante Ravenna Holding S.p.A., di cui:

- tre mutui erogati dall'istituto di credito Unicredit S.p.A., di cui il primo assunto per la costituzione della società, il secondo per finanziare l'acquisto dell'immobile che ospitava l'Agenzia delle Dogane, ora locato al Comune di Ravenna, e il terzo per finanziare l'acquisto dell'immobile ove è ubicata la sede sociale;
- uno erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), riconducibile alla gestione delle reti derivante dalla fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A.;



- un mutuo erogato nell'esercizio 2013 dalla Cassa di Ravenna S.p.A., rinegoziato nel 2016 a condizioni maggiormente favorevoli, per finanziare l'ampliamento delle reti del servizio idrico integrato, estinto nel 2020 per un ammontare di Euro 1.348.529; operazione strettamente e funzionalmente collegata alla erogazione di un mutuo chirografario di € 4.000.000 di durata decennale e con miglioramento delle condizioni di tasso;
- due mutui erogati da BPER Banca S.p.A., di cui uno acceso nel 2016 per un ammontare pari a 15 milioni di euro per permettere la programmazione di nuovi investimenti e il completamento del versamento ai soci della riduzione di capitale sociale deliberata nel 2015, rinegoziato nel 2020 al fine di alleggerire i flussi finanziari in uscita, nel cui ambito è maturata anche l'estensione, con il medesimo istituto, di un finanziamento per € 4.000.000 alle medesime favorevoli condizioni applicate al mutuo rinegoziato;
- due mutui accesi nel 2019 con Banco BPM S.p.A., per complessivi 10 milioni di euro, entrambi della durata di 10 anni, di cui uno a tasso fisso per un importo pari a 6 milioni di euro e l'altro a tasso variabile di importo pari a 4 milioni di euro, entrambi con rimborso della quota capitale con rate semestrali a partire dal 31/03/2020.

Tutti i mutui sono regolamentati a condizioni assai favorevoli rispetto al mercato.

I mutui di Unicredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread inferiore ai 50 punti base.

I mutui in essere con La Cassa di Ravenna S.p.A. e con BPER Banca S.p.A hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 0,90% e tasso minimo del 0,90%.

Il mutuo a tasso variabile con BPM S.p.A ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread dello 0,95% e tasso minimo dello 0,95%, mentre quello a tasso fisso (pari a 0,95%) è stato determinato come somma dell'Interest Rate Swap (Eurirs) di riferimento (in base alla durata decennale del mutuo e alla scadenza semestrale delle rate) e dello Spread offerto in sede di gara.

Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

- mutuo erogato in data 23 novembre 2005 dell'importo di € 34.000.000 da Unicredit S.p.A. con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €11.529.374;
- mutuo erogato in data 21 gennaio 2008 dell'importo di € 1.600.000 da Unicredit S.p.A. con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €837.555;
- mutuo erogato in data 28 aprile 2008 dell'importo di €700.000 da Unicredit S.p.A. con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €373.145;
- mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 13 luglio 2005 dell'importo di €25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €6.596.802;
- mutuo erogato in data 28/04/2020 da La Cassa Ravenna S.p.A. dell'importo di € 4.000.000 con scadenza il 30/06/2030, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.808.416;
- mutuo erogato da BPER Banca S.p.A in data 30/06/2016 dell'importo di € 15.000.000, rinegoziato nell'anno 2020, con scadenza il 30/06/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 8.869.918;
- mutuo erogato da BPER Banca S.p.A in data 05/03/2020 dell'importo di € 4.000.000 con scadenza il 30/06/2031, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.826.625;

- mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. in data 30/09/2019 dell'importo di € 6.000.000 con scadenza il 30/09/2029, prima rata 31/03/2020, debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €5.425.264;
- mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. in data 30/09/2019 dell'importo di € 4.000.000 con scadenza il 30/09/2029, prima rata 31/03/2020, debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.616.843.

I debiti contratti con Bper Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, per una migliore descrizione delle quali si rimanda al paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Si riportano di seguito anche i mutui contratti dalle controllate:

- mutuo chirografario contratto da Azimut S.p.A. con la BCC per un importo finanziato di € 2.400.000, stipulato nel dicembre 2005 (per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti) durata 15 anni + 2 anni di preammortamento; quote capitali rimborsate dal 06/2008; scadenza 12/2022. Le quote capitale rimborsate nell'anno 2020 ammontano a €177.978 e con debito residuo al 31/12/2020 di circa €360.547;
- mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo di € 540.000. Le quote capitali rimborsate nell'anno 2020 sono pari a € 30.368 Il debito residuo al 31/12/2020 ammonta ad €237.761 (di cui €77.220 oltre 5 anni). A fronte del debito è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile e relative pertinenze per un valore di € 1.080.000;
- mutuo chirografario contratto da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'importo residuo complessivo pari ad €249.127.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti". In particolare Ravenna Entrate vanta debiti verso il Comune di Ravenna per €1.839.228, Azimut per €164.108, Ravenna Holding €31.193 ed Aser €18.795.

La voce "Debiti verso collegate" si riferisce interamente al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso investimenti relativi al TPL.

Non si segnalano variazioni significative alla voce Debiti verso fornitori in tutte le società del Gruppo. Il dato complessivo ha subito un incremento pari ad € 111.605 rispetto l'esercizio precedente.

Alla voce "Altri debiti" risultano inclusi i seguenti importi:

- Ravenna Holding S.p.A.: €324.110 relativi principalmente ai debiti verso i dipendenti ed al saldo del cash pooling della società Mete S.p.A;
- Ravenna Entrate S.p.A.: €507.123 relativi principalmente ai debiti verso i dipendenti e per incassi da riversare. Il dato si è ridotto in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: €774.419 relativi principalmente a debiti verso dipendenti;
- Azimut S.p.A.: €348.522 relativi principalmente a debiti verso dipendenti;

- Aser S.r.l.: €132.040 relativi principalmente a debiti verso dipendenti.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui stipulati da Ravenna Holding S.p.A. con BPER Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, rispettivamente costituite dal pegno su n. 9.000.000 di azioni Hera S.p.A. e di n. 5.000.000 di azioni Hera S.p.A di pari valore nominale. Tali garanzie reali garantiscono debiti residui complessivamente pari a €21.738.650.

La società controllata A.S.E.R. S.r.l. ha in essere un mutuo fondiario assistito da ipoteca di primo grado pari ad €1.080.000. Il debito garantito al 31/12/2020 è pari a €237.761.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
725.533	755.168	(29.635)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi relativi ai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche ammontano ad €663.513, di cui €297.663 aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Risconti passivi contributi c/impianti	520.118	564.049
Ratei interessi passivi su mutui	21.952	28.160
Altri di ammontare non apprezzabile	40.068	19.564
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
<b>Totale</b>	<b>725.533</b>	<b>755.168</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Garanzie reale	15.080.000	15.080.000	
Rischi e impegni assunti dall'impresa	325.004	527.968	(202.964)
Beni di terzi presso l'impresa	43.360	43.360	
<b>Totale</b>	<b>15.448.364</b>	<b>15.651.328</b>	<b>(202.964)</b>

I rischi si riferiscono sostanzialmente a:

- fidejussioni prestate da banche e assicurazioni nell'interesse di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco per €317.804;
- fidejussione rilasciata dalla Cassa di Ravenna a favore del proprietario dell'immobile di via Meucci a Faenza che è stato locato alla società Aser S.r.l. (€ 7.200);

Tra le garanzie reali è inclusa l'ipoteca di primo grado (€1.080.000) sull'immobile di Aser S.r.l. rilasciata a favore della Cassa di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto.

Si segnala inoltre il pegno su n. 9.000.000 di azioni Hera S.p.A. e su n. 5.000.000 di azioni Hera S.p.A di pari valore nominale a fronte dei mutui stipulati da Ravenna Holding S.p.A. rispettivamente con BPER Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
92.167.386	92.422.517	(255.131)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	88.719.295	87.777.751	941.544
Variazioni rimanenze prodotti	308.694	(128.989)	437.683
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.139.397	4.773.755	(1.634.358)
<b>Totale</b>	<b>92.167.386</b>	<b>92.422.517</b>	<b>(255.131)</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per società del gruppo:  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.722.993	3.722.864	129
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	3.128.867	3.407.386	(278.519)
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	67.453.110	66.702.624	750.486
Ricavi Azimut S.p.A.	11.532.895	11.114.831	418.064
Ricavi Aser S.r.l.	2.881.430	2.830.046	51.384
Variazione delle rim. lavori in corso	437.683	(128.989)	566.672
Altri Ricavi e contributi	3.139.397	4.773.755	(1.634.358)
<b>Totale</b>	<b>92.167.386</b>	<b>92.422.517</b>	<b>(255.131)</b>

Si evidenziano di seguito le principali variazioni intervenute nell'esercizio:

Tutte le società del gruppo hanno conseguito un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, eccetto Ravenna Entrate la quale ha risentito delle sospensioni e dei differimenti degli incassi disposti a seguito della situazione emergenziale.

Relativamente alla voce Altri Ricavi si segnala:

- un decremento nel bilancio di Azimut S.p.A. pari ad €244.196, riconducibile al fatto che l'esercizio 2019 era stato caratterizzato da un rimborso non ricorrente per alcune opere di urbanizzazione realizzate;
- un decremento nel bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l. relativamente agli altri ricavi e proventi commerciali per €327.043, dovuto prevalentemente alla diminuzione di alcuni servizi quali il CUP e la DPC;
- un decremento nel bilancio di Ravenna Entrate S.p.A pari ad €1.029.564 derivante dai minori rimborsi spese, con particolare riferimento alle spese di notifica ed alle spese relative alle attività legate alle "quote inesigibili";
- un decremento in capo a Ravenna Holding S.p.A pari ad €30.392 riconducibile al fatto che l'esercizio 2019 era stato caratterizzato da una plusvalenza non ricorrente per la vendita di un lotto di terreno;
- un decremento in capo ad Aser S.r.l pari ad €2.048.

Tutti i ricavi del Gruppo sono conseguiti in Italia, salvo minime eccezioni.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
90.769.763	90.586.360	183.403

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	57.915.148	56.488.530	1.426.618
Servizi	10.002.597	11.404.742	(1.402.145)
Godimento di beni di terzi	1.264.812	1.280.579	(15.767)
Salari e stipendi	10.517.628	10.581.826	(64.198)
Oneri sociali	3.261.127	3.300.884	(39.757)
Trattamento di fine rapporto	766.439	774.594	(8.155)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.517	6.811	(294)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	872.299	883.290	(10.991)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.898.474	4.913.251	(14.777)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	300.000	201.000	99.000
Variazione rimanenze materie prime	148.284	(97.593)	245.877
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	65.000	55.000	10.000
Oneri diversi di gestione	751.438	793.446	(42.008)
<b>Totale</b>	<b>90.769.763</b>	<b>90.586.360</b>	<b>183.403</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnala in merito un incremento del costo delle merci in capo alla società Ravenna Farmacie S.r.l. dovuto principalmente all'acquisto dei prodotti destinati alla vendita alle farmacie private (+ € 687.203) e un incremento in capo alla società Azimut S.p.A (+ €689.258) del costo di costruzione e di retrocessione dei manufatti cimiteriali nei tre territori, coerente con l'incremento dei ricavi da concessionamenti e con la variazione delle rimanenze dei manufatti cimiteriali

Il decremento dei costi per servizi è da attribuire principalmente alla società Azimut S.p.A (-€ 140.307) a seguito di minori costi legati alle manutenzioni e ai contratti di assistenza tecnica, alla società Ravenna Holding S.p.A per (-€39.908) per minori costi per servizi, alla società Aser S.r.l. (-€42.566) ed alla società Ravenna Entrate S.p.A. (- € 1.323.735) a seguito della riduzione delle spese per la stampa degli avvisi di pagamento, spese di notifica degli atti di accertamento e degli oneri di riscossione e della riduzione dei costi legati alle lavorazioni esterne e alle prestazioni professionali inerenti la riscossione e le procedure correlate.

La società Ravenna Farmacie S.r.l. ha registrato invece un incremento (+€214.019) per maggiori costi variabili di produzione, commerciali e generali, collegati allo sviluppo e mantenimento del fatturato

### **Costi godimento beni di terzi**

In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i costi relativi ai fitti passivi.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce si presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Oneri diversi di gestione**

Questa posta comprende tutti i costi non riconducibili ad una delle specifiche classi precedenti. Sono, inoltre, compresi tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari), e gli oneri e le minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria o riferite ad esercizi precedenti.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.201.615	12.424.711	(5.223.096)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	7.420.000	12.570.269	(5.150.269)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	43.466	40.484	2.982
(Interessi e altri oneri finanziari)	(261.851)	(186.042)	(75.809)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>7.201.615</b>	<b>12.424.711</b>	<b>(5.223.096)</b>

I proventi da partecipazione in altre imprese includono:

- i dividendi della società Hera S.p.A. €7.420.000

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi su c/c bancari				56	56
Interessi attivi v/clienti				35.531	35.531
Altri proventi				7.879	7.879
				<b>43.466</b>	<b>43.466</b>

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi di mora e interessi attivi v/clienti provenienti dal bilancio Ravenna Farmacie S.r.l per €35.531, da interessi attivi diversi per €2.902 provenienti dal bilancio Aser S.r.l. e da interessi attivi in capo a Ravenna Holding S.p.A per € 4.976.

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti e anticipo fatture				261.851	261.851
<b>Totale</b>				<b>261.851</b>	<b>261.851</b>

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.780.132	3.296.575	(516.443)

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	2.780.132	3.296.575	(516.443)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>	<b>2.780.132</b>	<b>3.296.575</b>	<b>(516.443)</b>

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società Romagna Acque S.p.A., del Gruppo Sapir S.p.A. e della società Start Romagna S.p.A. (società collegate del Gruppo).

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
603.148	992.041	(388.893)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	889.138	1.096.383	(207.245)
IRES/IRAP	889.138	1.096.383	(207.245)
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	(28.083)	115.000	(143.083)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(212.375)	(219.342)	6.967
IRES	(212.375)	(219.342)	6.967
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	45.532		45.532
<b>Totale</b>	<b>603.148</b>	<b>992.041</b>	<b>(388.893)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese



in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.

Invece, nel pieno rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte imposte anticipate per € 49.510 sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 206.293, riconducibili al periodo ante consolidato fiscale, in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

#### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

#### **Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value***

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Le società del Gruppo non hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1 comma 125, da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate.

#### **Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti nello stato patrimoniale che abbiano un effetto sui valori al 31 dicembre 2020. Per completezza di informativa si segnala che esistono tre accordi, sottoscritti con il Comune di Ravenna (in un caso anche con Fondazione Flaminia), relativi alla futura valorizzazione di terreni e immobili di proprietà della società o degli Enti Soci, i cui effetti economici e patrimoniali saranno registrati, al ricorrere delle condizioni, in ossequio agli ordinari principi contabili.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: € 43.320 (di cui € 14.497 da imputare alla capogruppo).
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: €0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: €0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: €0

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, attualmente in carica, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Solo un amministratore della capogruppo svolge analoga funzione in altra impresa inclusa nel consolidamento e per questo incarico è stato riconosciuto un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €3.500.

Si precisa inoltre che alcuni membri del Collegio Sindacale della capogruppo in carica o cessati nell'esercizio, ricoprono o hanno ricoperto il ruolo di sindaci anche in altre società del gruppo al fine di sfruttare le evidenti sinergie organizzative ed economiche; per questi incarichi è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €14.688.

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori senza contribuzione	121.100
Collegio sindacale in carica senza contribuzione	54.688

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 16 febbraio 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci della capogruppo il Piano Triennale 2021-2023 predisposto in base all'art. 26 dello statuto sociale, che analizza gli aspetti economici patrimoniali e finanziari che caratterizzeranno l'attività della Società nel triennio e conferisce al Consiglio di Amministrazione le autorizzazioni per consentire il finanziamento di nuovi investimenti, in particolare di natura immobiliare, previsti in base alle indicazioni ricevute dai soci.

Alla luce dei dati esposti nel piano, che in base agli elementi attualmente noti possono, essere considerate ragionevolmente prudenti, pur considerando l'emergenza sanitaria in corso le cui conseguenze non risultano ancora agevolmente quantificabili, il piano continua ad evidenziare in modo strutturale risultati positivi per tutto il periodo di piano.

A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, le Società del Gruppo continuano ad adottare tutte le misure di prevenzione e contenimento per limitare la diffusione del virus e le misure organizzative per il personale per una corretta condotta igienico sanitaria al fine di proseguire l'attività garantendo la massima sicurezza per i lavoratori, in aderenza al codice di autoregolamentazione previsto per il contrasto e il contenimento del Covid- 19:

- l'adozione del protocollo interno atto a fronteggiare l'emergenza da Covid-19, condiviso con il medico aziendale;
- l'effettuazione di interventi di sanificazione periodica di tutti gli ambienti interni;
- l'adozione della modalità di lavoro agile, se in quanto possibile, per alcune maestranze;
- l'adozione di tutte le misure organizzative per il personale a contatto con esterni per una corretta condotta igienico sanitaria al fine di proseguire l'attività garantendo la massima sicurezza per i lavoratori, in aderenza al codice di autoregolamentazione previsto per il contrasto e il contenimento dell'epidemia.

Si rileva inoltre che una specifica attività di valutazione del rischio è stata inserita nel modello di governance delle società per garantire la effettiva possibilità per i soci di indirizzare e verificare l'andamento gestionale e disporre di una visione organica sul complesso delle attività.

Ai sensi di una apposita procedura prevista all'interno del "Modello 231" di Ravenna Holding, le società definiscono previsioni su base triennale dell'andamento futuro della gestione ed effettuano monitoraggi periodici attraverso la redazione di una relazione semestrale che verifica gli andamenti e il rispetto delle previsioni con riferimento alla situazione al 30 giugno, e la redazione di una relazione di preconsuntivo che verifica la situazione al 30 settembre e stima l'andamento dell'esercizio per il periodo di attività rimanente rispetto all'effettiva chiusura.

Le relazioni inerenti le situazioni infrannuali (semestrali e di preconsuntivo) evidenzieranno eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di budget e rispetto agli obiettivi gestionali individuati, anche al fine di introdurre eventuali azioni correttive.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allega al Bilancio consolidato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

*Ravenna, 24 maggio 2021*

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
(Dott. Carlo Pezzi)*

**PROSPETTO DI RACCORDI DI PATRIMONIO NETTO**

<b>PROSPETTO DI RACCORDO PN</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2020</b>
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	477.764.158	14.009.144
<i>Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili</i>		
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.404.386	1.404.386
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	2.829.883	(1.607.202)
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	1.695.159	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	0
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	6.649.023	2.251.821
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	590.290	(912.081)
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>490.932.899</b>	<b>10.319.577</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.428.743	456.646
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>496.361.642</b>	<b>10.776.222</b>

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
(Dott. Carlo Pezzi)*

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna

T +39 051 6045911  
F +39 051 6045999

*Agli Azionisti della  
Ravenna Holding S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ravenna Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ravenna Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Ravenna Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi  
Socio